

ISTITUTO COMPRENSIVO “**LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO**”

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza M. D'Ungheria

91022 CASTELVETRANO (TP)

tel./fax Segreteria e Ufficio del Dirigente scolastico 0924906962 - C.F.90021090817

e mail: tpic84100g@istruzione.it - PEC: tpic84100g@pec.istruzione.it – www.icradicepappalarDO.edu.it

Prot. vedi segnatura

Alle Ditte

All' Albo on line/Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Invito alla presentazione di offerte per affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028 mediante ODA da stipulare sul MEPA con un solo operatore economico ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. B del D.Lgs n.36/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Regolamento di contabilità D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “;

VISTO il Decreto Assessoriale BB.CC.AA e P.I. della Regione Sicilia n.7753 del 28/12/2018;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D. Lgs. n.36/2023, Codice dei contratti pubblici aggiornato alla L. 27 novembre 2023, n. 170;

VISTA la predisposizione del Programma Annuale E.F. 2026

VISTO il regolamento d'Istituto contenente criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico adottato con delibera dal C.d.I. con delibera n. 4/23 verbale n.3 del 13/05/2024 relative ad affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, secondo quanto disposto dal d. lgs. 50/2016, dalle Linee guida ANAC n. 4 e dal D.I. 129/2018;

CONSIDERATA la necessità dell'Amministrazione Scolastica di organizzare l'affidamento di cui all'oggetto;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “superiore a 10.000,00 euro” (ovvero “Inferiore a 40.000,00 euro”);

RITENUTO di procedere per l'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi degli artt.48 e 49 del D.Lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTA la Determina del Dirigente Scolastico Prot. n. 1285 /IV.3 del 30/01/2026 per l'acquisizione del servizio di cui al presente atto, e con cui viene determinato l'avvio della procedura finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici da invitare per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028 ai sensi dell'ex art.50, co.1, lett.b) del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO l'avviso prot. n. 1286/IV.3 del 30.01.2026 della manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di selezione per affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028 ai sensi dell'ex art.50, co.1, lett.b) del d.lgs. n.36/2023;

VISTO il verbale, per individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di selezione per affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028 ai sensi dell'ex art. 50, co.1 lett. B) del D. Lgs n.36/2023, prot. n. 410/IV.6 del 13/01/2026, che precisa che sarà presa in considerazione anche se perviene n. 1 manifestazione d'interesse in regola con tutti i requisiti richiesti;

VALUTATO congruo, a mente dell'art.50 c.4 e art. 108 c.3 del D. Lgs 36/2023, il ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta più economica;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

RITENUTO che la Prof.ssa Maria Rosa Barone, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TUTTO CIÒ PREMESSO

INVITA PERTANTO

gli operatori economici a presentare offerte per servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028

OGGETTO DELL'AVVISO CAPITOLATO D'APPALTO

I PARTE – DISCIPLINA GENERALE DEL SERVIZIO

ART. 1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio ha come oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio e relativi presidi situati nelle diverse sedi: l- Radice, V. Pappalardo, G. Verga, E. Medi, B. Croce, Dante Alighieri dell'Istituto Comprensivo "L. Radice – Pappalardo" di Castelvetro per la durata di anni tre dalla data della stipula del contratto.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relative componenti presenti nelle sedi dell'Istituto ed è volto a garantirne la piena efficienza. I dispositivi sono elencati nel successivo art. 2. Entro 20 venti giorni dall'affidamento, la Ditta aggiudicataria dovrà aver eseguito una rilevazione dell'impianto e i presidi, verificando e segnalando eventuali discordanze quantitative e/o qualitative rispetto all'elenco fornito. Il fornitore deve attenersi alle disposizioni di legge ed è tenuto a verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia. Si precisa che ai fini delle modalità e periodicità di esecuzione dei controlli sui dispositivi e gli impianti, si dovrà far riferimento alla normativa in vigore al momento dell'erogazione del servizio.

Le tipologie di prestazione oggetto del presente appalto, relativamente ai servizi operativi, possono essere distinte in:

- Attività ordinarie (predefinite o integrative), di cui è riportato un elenco all'art. 2 del presente capitolato;
- Attività straordinarie, ossia quelle (a guasto o a richiesta) non programmabili, erogate su richiesta o comunque per opportunità/necessità legate al verificarsi di un particolare evento.

ART. 2 - ATTIVITÀ ORDINARIE

Le attività ordinarie consistono nella manutenzione preventiva e programmata semestralmente su tutte le tipologie di presidio antincendio e relative componenti presenti nelle diverse sedi oggetto del servizio, di cui si riporta un elenco:

- o N. 5 Attacchi VV.FF.,
- o N. 76 Estintori portatili a polvere,
- o N. 31 cassette complete di lancia, rubinetto e manichetta UNI 25/45/70,
- o N. 3 Porte tagliafuoco,
- o Ogni altro componente e sistema necessario per il corretto funzionamento del sistema

antincendio (tubazioni flessibili).

La manutenzione preventiva è finalizzata al mantenimento in stato di efficienza dei sistemi, dei dispositivi e delle attrezzature, le verifiche e gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati secondo le cadenze temporali previste dalle disposizioni vigenti. Le attività di verifica dovranno essere eseguite dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 14:00, salvo diverse necessità della stazione appaltante. In caso di guasto o anomalia del presidio antincendio, rilevati nel corso della manutenzione ordinaria, si dovrà provvedere al ripristino dell'efficienza del presidio stesso con ogni consentita sollecitudine, salvo situazioni che necessitano di autorizzazioni di spesa extra canone, da preventivare dettagliatamente, senza obbligo di adesione da parte della stazione appaltante (vedi successivo art. 5). Inoltre, come previsto dal comma 2 dell'art. 6 D.P.R. 01/08/2011 n. 151 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi" e dalla norma tecnica UNI 9994-1:2015, la ditta aggiudicataria è tenuta alla redazione e al costante aggiornamento di un apposito registro. Saranno a carico del fornitore le attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività inerenti i servizi da effettuarsi. Entro 30 giorni dall'affidamento, la ditta aggiudicataria, a seguito dell'avvenuta rilevazione degli impianti, dovrà fornire un cronoprogramma degli interventi pianificati.

ART. 3 - ATTIVITÀ STRAORDINARIE

Le attività straordinarie sono costituite da:

1. attività di manutenzione a guasto necessarie al ripristino della normale funzionalità degli impianti;
2. attività di manutenzione a richiesta, aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche e integrazione degli impianti.

Qualora nel corso dello svolgimento del normale esercizio di verifica sia riscontrata la necessità di effettuare interventi di riparazione e/o adeguamenti/modifiche/integrazioni dell'impianto, la ditta aggiudicataria è obbligata a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante specificando in maniera analitica le ragioni di tali spese aggiuntive e di tali esigenze straordinarie. Quest'ultima, ricevuto apposito preventivo di spesa, avrà la facoltà di incaricare la stessa ditta affidataria mediante apposito Contratto attuativo.

ART. 4 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I principali riferimenti normativi sono:

D.P.R. n.151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

D.M. 20 DICEMBRE 2012 Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

D.M. 10 MARZO 1998 Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

DECRETO 9 MARZO 2007 Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

DECRETO 16 FEBBRAIO 2007 Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione.

DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DECRETO 22 GENNAIO 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

DECRETO MIN. INTERNO 3 NOVEMBRE 2004 Disposizioni relative all'installazione e alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio.

DECRETO LEGISLATIVO n. 493 del 14 agosto 1996 Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sui luoghi di lavoro.

NORMA UNI - VVF 9994-1:2013 Apparecchiature per estinzione incendi. Estintori di incendio. Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione.

NORMA UNI 1634-1:2014 Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi - Parte 1: Prove di resistenza al fuoco per porte e sistemi di chiusura e finestre apribili.

NORMA UNI EN 1838:2013 - Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza.

NORMA UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio. Progettazione, installazione ed esercizio.

NORMA UNI 11222:2013 Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici – Procedure per la verifica e la

manutenzione periodica.

NORMA UNI EN 12845:2015 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione.

NORMA CEI EN 50172 "Sistemi di illuminazione di emergenza" – disposizioni per l'illuminazione di sicurezza di tipo elettrico in tutti i luoghi di lavoro e nei locali aperti al pubblico e le disposizioni riguardo all'illuminazione di riserva quando questa viene utilizzata come illuminazione di sicurezza.

ART. 5 - MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività ordinarie, che verranno affidate mediante la sottoscrizione di un solo contratto attuativo sono remunerate a canone al netto del ribasso offerto in preventivo di spesa, con periodicità semestrale.

Si precisa che nel pagamento del canone risultano sempre compresi i materiali di consumo e/o di usura ed i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste dal canone stesso.

Le attività straordinarie sono remunerate attraverso la corresponsione di un corrispettivo extra-canone, per le quali l'Amministrazione avrà la facoltà di disporre i singoli Contratti attuativi per ogni attività preventivata, e come da preventivo dell'aggiudicatario del contratto.

Gli interventi saranno richiesti dalla stazione appaltante a mezzo posta elettronica all'indirizzo che il fornitore dovrà comunicare. Il preventivo dovrà essere inviato tramite posta elettronica e autorizzato per iscritto. Non sarà riconosciuto alcun diritto di chiamata per le attività a richiesta e di pronto intervento.

ART. 6 - SPESE DI APPALTO, CONTRATTO E ONERI DIVERSI

Tutte le spese di appalto, contratto, bolli, accessorie e conseguenti saranno per intero a carico della Ditta aggiudicataria.

II PARTE – ASPETTI TECNICI DEL SERVIZIO

Art. 7 - MANUTENZIONE ORDINARIA INTEGRALE

La manutenzione integrale degli estintori, degli impianti e delle attrezzature di spegnimento e di lotta agli incendi riguarda il controllo, la revisione ed il collaudo, ove necessario; queste fasi sono sostanzialmente delle misure di prevenzione differenziate tra loro per la frequenza nonché per l'importanza degli interventi da svolgere.

Per il programma dei controlli periodici e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio, si dovrà tenere conto sia di quanto previsto nelle specifiche norme di riferimento sia delle priorità specifiche, di concerto con il RUP, nel rispetto del cronoprogramma degli interventi da pianificare ai sensi di quanto previsto dall'art. 2.

7.1 - GRUPPO POMPE ANTINCENDIO

Controllo

I controlli da effettuarsi a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono:

Prova di avviamento automatico della pompa. Controllo del funzionamento della pompa pilota. Controllo del livello dell'acqua nei serbatoi. Durante la prova devono essere monitorati la pressione dell'olio, le temperature del motore ed il flusso del refrigerante. Devono essere controllate le tubazioni dell'olio.

Ciascuna pompa di alimentazione deve essere provata nella condizione di pieno carico (mediante il collegamento della linea di prova collegata alla mandata della pompa a valle della valvola di non ritorno). La pompa deve fornire i valori di pressione/portata indicati sulla targa.

Controllo dei cinque attacchi VV.FF..

7.2 – ESTINTORI

Controllo

L'attività di controllo si concretizza nell'esecuzione, durante il normale orario di lavoro e con personale autorizzato e specializzato, di un intervento con cadenza semestrale necessario ad assicurare il regolare funzionamento degli estintori secondo il punto 4.1.3 dell'All. IV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in conformità alla normativa tecnica di riferimento ed alle indicazioni sotto riportate:

1) Verifica dell'idoneità del sito di ubicazione dell'estintore nel rispetto della norma UNI 9994 e della normativa antincendio con eventuale riposizionamento, nello stesso sito oppure in altri siti, di quegli estintori la cui collocazione risultasse difforme.

2) Verifica del supporto degli estintori portatili ed eventuale fissaggio dello stesso. Si precisa che il Manutentore è tenuto, in esecuzione del presente punto, a fissare al muro con idonee staffe, gli estintori che ne fossero sprovvisti.

3) Verifica dell'estintore secondo la normativa UNI 9994 e della funzionalità del manometro, nonché per

estintori a polvere accertamento, mediante vibrazione, della scorrevolezza della polvere stessa. In caso di mancanza o deterioramento è a carico della Operatore economico aggiudicatario la sostituzione delle etichette originali adesive sull'estintore.

4) Pesatura con bilancia portatile di precisione di tutti gli estintori portatili sia a polvere che a CO₂, onde determinare eventuali perdite di contenuto, registrandone il peso.

5) Pulizia completa dell'estintore con panno e prodotto detergente non a base alcolica.

6) Verifica dello stato di conservazione della vernice e, in caso di ruggine, ripristino con antiossidante tipo "Ferox" durante la prima revisione semestrale programmata e vernice rossa a finire. Inoltre, tale attività deve comprendere anche l'invio di personale specializzato per riparazioni e/o ripristini degli estintori fuori uso, su richiesta del RUP, nel minor tempo possibile e comunque entro e non oltre 24 ore dalla chiamata, provvedendo alla sostituzione dei materiali e delle apparecchiature trovate guaste.

Indicazioni sul cartellino di manutenzione

Il cartellino deve contenere il numero di matricola dell'estintore, la massa lorda dell'estintore, la carica effettiva, il tipo di operazione effettuata con la data, gli estremi di identificazione del manutentore e la firma dello stesso. È fatto obbligo al Manutentore affidatario di verificare che il cartellino sia presente sull'estintore. Il cartellino deve essere di tipo adesivo.

Sostituzioni e acquisizioni

Le sostituzioni di parti di ricambio devono avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato.

Le sostituzioni di agente estinguente devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato; il periodo di efficienza del prodotto utilizzato non deve essere inferiore ai dati contenuti nella tabella delle revisioni.

Disposizioni particolari

A completamento delle operazioni esposte in precedenza, il Manutentore deve ritirare immediatamente, durante i controlli programmati o su chiamata, gli estintori riscontrati guasti o difettosi e provvedere al loro immediato ripristino.

Al momento del ritiro dell'estintore scarico di proprietà di questo Conservatorio, il Manutentore deve sostituirlo con un proprio estintore di uguale classe di spegnimento, fino al ripristino di quello scarico. La sostituzione con estintore di proprietà del Manutentore non comporta nessun tipo di onere per il Conservatorio, che resta altresì esente da ogni rischio derivante dall'estintore fornito in sostituzione dal Manutentore, anche in caso di furto. Il Manutentore deve provvedere alla ricarica ed al controllo del proprio estintore che per qualsivoglia motivo sia stato usato con oneri a suo totale carico.

Tutte le operazioni sopraindicate non devono essere effettuate in locali occupati da studenti o da personale. L'intervento programmato e gli eventuali interventi straordinari o su chiamata secondo le operazioni sopraelencate, devono essere eseguiti con utilizzo di propria attrezzatura.

Per ogni estintore va fornita tutta la documentazione tecnico-amministrativa attestante la conformità delle sue caratteristiche alla normativa tecnica e di legge vigente in materia.

7.3 IDRANTI E RELATIVE RETI

Controllo e verifica

Il controllo semestrale sugli idranti deve essere eseguito da personale competente, facendo riferimento alla norma UNI EN 671-3. La tubazione va srotolata completamente e sottoposta alla pressione di rete.

Per la rete di idranti vanno controllati i seguenti punti:

- 1) l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata;
- 2) i componenti non presentano segni di corrosione o perdite;
- 3) le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili;
- 4) la collocazione è chiaramente segnalata;
- 5) i ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi;
- 6) il getto d'acqua è costante e sufficiente (tramite l'uso degli indicatori di flusso e indicatori di pressione);
- 7) l'indicatore di pressione, se presente all'interno della centrale, funziona correttamente;
- 8) la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenta screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti (se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio);
- 9) il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta;
- 10) le valvole di intercettazione sono di tipo adeguato e sono di facile e corretta manovrabilità;
- 11) va effettuata da parte del Manutentore la verifica delle condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segni di logoramento o danneggiamento in caso di tubazioni flessibili;
- 12) se i sistemi sono collocati in una cassetta, il Manutentore deve esaminare eventuali segni di danneggiamento e accertare che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- 13) la lancia erogatrice deve essere di tipo appropriato e di facile manovrabilità;

14) il corretto funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione, assicurandosi che sia fissata accuratamente e saldamente;

15) gli idranti a muro devono essere pronti per l'uso immediato (nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si dovrebbe collocare sull'apparecchiatura un cartello con l'indicazione "fuori servizio" e la persona competente dovrebbe informare l'utilizzatore e provvedere subito al suo ripristino).

È altresì prevista l'esecuzione delle prove specifiche di seguito elencate:

1) esame generale dell'intero impianto comprese le alimentazioni, avente come particolare oggetto la capacità e la tipologia delle stesse, le caratteristiche delle pompe esistenti e i sostegni delle tubazioni della rete;

2) verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete di servizio di due o più idranti;

3) prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno e controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione, con relativo bloccaggio;

4) verifica delle prestazioni di progetto con riferimento alle portate e pressioni minime da garantire, alle contemporaneità delle erogazioni e alla durata delle alimentazioni;

5) verifica dello stato dei serbatoi di accumulo e del livello e delle condizioni dell'acqua contenuta, con prove di funzionamento dei relativi indicatori di livello, valvole a galleggiante ed apparecchiature ausiliarie;

6) prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe e di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.

Infine, qualora si dovesse rendere necessario durante la revisione semestrale del presente servizio, tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio, come specificato dalle norme UNI EN 671-3 e richiesto ogni cinque anni (servizio extra-canone).

Le ispezioni di cui sopra sono annotate su apposito registro a carico del Manutentore; in particolare su di esso si devono segnalare eventuali modifiche apportate all'impianto, i guasti e le relative cause, con l'esito delle verifiche effettuate.

Sostituzioni

Per le sostituzioni devono essere utilizzati unicamente componenti conformi alla norma corrispondente in caso di sostituzione di idranti o parti di essi giudicati inutilizzabili.

7.4 - PORTE TAGLIAFUOCO, MANIGLIONI ANTIPANICO, USCITE D'EMERGENZA

La manutenzione ordinaria delle porte tagliafuoco e delle uscite d'emergenza ubicate lungo le vie di esodo, qualunque sia la loro caratteristica di resistenza al fuoco o la tipologia ad una o due ante, deve essere effettuata e annotata su apposito registro.

I controlli da effettuare sono i seguenti:

1) verifica del telaio e presenza di eventuali lesioni sul muro;

2) integrità delle ante;

3) funzionamento delle cerniere;

4) funzionamento di maniglia e serratura;

5) lubrificazione di cerniere e serratura;

6) verifica del buon funzionamento del maniglione antipanico, con lubrificazione ed ingrassaggio;

7) applicazione del cartellino dell'avvenuto controllo, con data e firma dell'esecutore.

ART. 8 - RICAMBI

Il Manutentore si impegna a mantenere il parco estintori e tutti i presidi antincendio oggetto del servizio integri, efficienti, funzionanti e rispondenti in ogni parte alle caratteristiche costruttive e funzionali tipiche degli apparecchi stessi.

La sostituzione deve essere effettuata con ricambi tali da mantenere la conformità dei presidi antincendio ai prototipi omologati, pertanto non sono ammesse, neanche a titolo provvisorio, riparazioni effettuate con materiali diversi.

I materiali di ricambio forniti devono essere garantiti indenni da vizi intrinseci e di lavorazione per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data della loro installazione; in base a tale garanzia il Manutentore deve provvedere alla riparazione ovvero alla sostituzione del materiale difettoso.

ART. 9 – ESITO DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI

L'aggiudicatario del servizio deve dare avviso al RUP, anche mediante mail, circa l'inizio e l'ultimazione delle operazioni inerenti il servizio in oggetto.

Entro 10 giorni dal termine dei prescritti controlli periodici, di cui all'art. 2, l'aggiudicatario deve redigere e trasmettere idonea relazione dettagliata corredata dalla documentazione attestante tutte le attività svolte, le anomalie riscontrate ed i conseguenti interventi eseguiti, la data di esecuzione e ogni altro elemento ritenuto utile alla futura gestione dell'impianto.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria (riparazione/guasto), di cui all'art. 3, l'Operatore economico deve comunicare al RUP, entro e non oltre 3 giorni decorrenti dalla data di ultimazione degli stessi, la conclusione degli interventi eseguiti, mediante specifico rapporto d'intervento che rechi:

- tipologia di guasto;
- tipo ed esito dell'intervento;
- data di esecuzione e durata;
- idonea documentazione tecnica e fotografica, ove necessario.

Se occorrente, deve essere aggiornata la documentazione riguardante il censimento ed i registri delle attrezzature antincendio.

I guasti/anomalie devono essere riparati a perfetta regola d'arte.

ART. 10 - TENUTA REGISTRO ANTINCENDIO

Il Manutentore è tenuto all'annotazione di tutti gli interventi effettuati, sia ordinari che straordinari, in un apposito registro di manutenzione, secondo l'art. 5, commi 1 e 2 del D.P.R. 12.01.1998, n. 37, della cui regolare e diligente tenuta la medesima è responsabile.

Tale registro deve essere custodito presso ogni struttura organizzativa al fine di consentire le verifiche da parte degli organi competenti, nel rispetto della normativa vigente.

Il RUP controlla la corretta conservazione e compilazione dei registri presenti in ogni sua sede.

È cura del Manutentore fornire tali registri, ove mancanti, anche in formato elettronico, il cui modello deve essere concordato con il RUP.

ART. 11 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL MANUTENTORE

Compete al Manutentore, oltre a quanto sopra specificato:

- 1) Fornire la manodopera, i mezzi d'opera ed i materiali per le prove di collaudo o verifica di funzionalità.
- 2) Provvedere alla disponibilità di apparecchi, attrezzi, materiali ed apparecchiature di ricambio, nonché di quant'altro occorrente per lo svolgimento del servizio.
- 3) Alla fine dell'intervento manutentivo provvedere alla pulizia, nonché allo sgombero delle attrezzature, dei residui e di quanto altro utilizzato e non nel corso dell'intervento stesso.
- 4) Assicurare il trasporto e lo smaltimento ai sensi di legge della polvere e delle apparecchiature non più utilizzabili.
- 5) Fornire al RUP un calendario indicante, per tutta la durata del servizio, le date stabilite per la manutenzione semestrale.
- 6) Effettuare la specifica revisione ordinaria degli estintori presso la struttura dell'Istituto Comprensivo, assumendo tutte le responsabilità della perfetta e regolare esecuzione dei lavori inerenti il servizio.
- 7) Provvedere, **entro 24 (ventiquattro) ore** dalla richiesta del RUP, al ritiro di estintori manomessi e/o scaricati, tenendo presente che, nel caso di inosservanza del predetto termine, è a carico del Manutentore ogni tipo di responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e/o a cose per effetto del mancato intervento nei termini.
- 8) Rilasciare, dopo ogni singola revisione semestrale, una certificazione in cui si dichiara l'avvenuto intervento ed il funzionamento delle apparecchiature oggetto del servizio.
- 9) Garantire e certificare, con atto compilato su carta intestata, che tutti gli elementi di qualsiasi genere sostituiti sugli estintori e su tutti i presidi antincendio oggetto del servizio, non hanno modificato le caratteristiche costruttive dei suddetti e le omologazioni.
- 10) Effettuare gli interventi con personale tecnico idoneo, di comprovata professionalità e capacità tecnica, quantitativamente adeguato all'impegno assunto, per il quale risponde dell'idoneità di tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio in oggetto.
- 11) Applicare integralmente ai lavoratori dipendenti le condizioni normative, retributive ed assistenziali vigenti nel posto e nel tempo in cui si svolge il servizio, nonché tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso;
- 12) Provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, mettendo in atto le relative misure di sicurezza.
- 13) Nello svolgimento dei lavori previsti dal servizio in parola, attenersi alle disposizioni normative riguardanti la sicurezza sul lavoro, facendo attenzione, in particolare, alla scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni relative alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ DEL MANUTENTORE VERSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO E VERSO TERZI

Il Manutentore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione e riuscita delle attività in affidamento, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e tutto quanto richiamato in contratto, sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali

scopi.

Si precisa a riguardo che l'osservanza di tutte le prescrizioni non limita, né riduce, comunque, le responsabilità del Manutentore.

Il Manutentore è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento dei suoi dipendenti.

Il Manutentore è obbligato a far osservare ai suoi dipendenti gli ordini ricevuti dal RUP; è tenuto, altresì, a rimuovere dall'incarico quei dipendenti che risultassero responsabili di attività non conformi a quanto previsto nel presente Capitolato ovvero che procurassero danni a terzi e/o ai beni ed alle strutture dell'istituto.

ART. 13 - DIFETTI DELLE OPERE

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati emergano difetti di esecuzione imputabili al Manutentore e tali da rendere necessari lavori di riparazione e completamento, il Manutentore è tenuto ad eseguirli entro il limite prescritto dal RUP.

ART. 14 - PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI ED IGIENE DEL LAVORO

Prima dell'inizio dei lavori, il Manutentore deve dichiarare di aver preso conoscenza dei rischi di qualsiasi natura presenti nell'istituto, al fine di adottare tutti i necessari e prescritti provvedimenti per la prevenzione degli infortuni e per la tutela dei lavoratori ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

Dato che l'attività da svolgere in sede non comporta una durata superiore ai due giorni ovvero l'esposizione a particolari rischi, non si ritiene necessario elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), ferma restando la necessità di provvedervi nell'immediato qualora mutassero le condizioni attualmente prospettate.

ART. 15 - PIANO DI SICUREZZA

il Manutentore deve presentare il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), ai sensi del D.lgs. 81/2008, al Responsabile del procedimento.

Le violazioni dello stesso costituiranno oggetto di contestazione da parte del RUP e potranno essere causa di risoluzione del contratto, per i casi di reiterazione e/o di violazioni particolarmente gravi, previa formale costituzione in mora.

Tale piano deve indicare:

- 1) il nominativo del responsabile della sicurezza;
- 2) numero e descrizione dei mezzi, attrezzature, macchine previste per l'esecuzione del contratto e relative documentazioni e certificazioni di legge;
- 3) dotazione dei dispositivi di protezione individuale, specificando quelli dotati di marchio CE;
- 4) documentazione attestante la formazione professionale dei lavoratori;
- 5) l'impegno a rispettare tutte le indicazioni del RUP, anche quelle assunte in caso di emergenza e pericolo immediato.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai concorrenti è richiesto il possesso dei requisiti indicati, pena l'esclusione dall'invito, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel presente avviso. Gli operatori economici dovranno possedere in forma singola o associata o comunque con le modalità ammesse dal D.lgs. 36/2023, i seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale: insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n.165/2001;
2. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali (art. 100 del Codice).
3. Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 100 del Codice): aver svolto servizi analoghi di manutenzione degli impianti antincendio, effettuati negli ultimi 3 anni.

l'operatore economico, dovrà dichiarare di essere a conoscenza dei suddetti requisiti, il cui possesso è richiesto al momento della presentazione del preventivo per la successiva ed eventuale fase di affidamento, che sarà effettuata sul MePA mediante ODA.

3. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli operatori economici che desiderano presentare la propria offerta, dovranno far pervenire, pena esclusione, il plico contenente le offerte e la relativa documentazione, debitamente sottoscritte, pena l'esclusione dalla procedura gara, all'ufficio protocollo dell'I.C. "RADICE-PAPPALARDO" DI CASTELVETRANO, con allegato documento d'identità del titolare o rappresentante legale, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: TPIC84100G@PEC.ISTRUZIONE.IT entro e non oltre le ore 12:00 del 12/02/2026.

Non saranno accettate domande inviate per posta PEC oltre detto termine, né proposte sostitutive o aggiuntive, né offerte incomplete o condizionate o mancanti di uno dei documenti richiesti dal capitolato o non recanti la firma del legale rappresentante con la quale si accettano senza riserve tutte le condizioni riportate nel capitolato.

A pena di esclusione il plico dovrà essere indirizzato al Dirigente Scolastico di questa Amministrazione e dovrà riportare la seguente dicitura: **“Contiene preventivo di spesa per “servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028”**

Detto plico dovrà contenere due cartelle denominate “Busta A” e “Busta B”:

Busta “A” – “Documentazione Amministrativa”;

Busta “B” – “Offerta economica”.

Nella busta “A” dovrà essere inserita, pena l’esclusione, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 -Allegato n.1, con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità e **il presente invito firmato in ogni pagina;**
- b) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari – allegato n. 3
- c) informativa per il trattamento dei dati personali dei fornitori - Allegato n. 4

Tale busta dovrà riportare la seguente dicitura: **“Contiene documentazione amministrativa per servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028”**

La busta “B” dovrà contenere l’offerta economica compilando l’allegato 2 con l’integrazione analitica dei servizi offerti e valutabili,

Tale busta dovrà riportare la seguente dicitura: **“Contiene Offerta economica per servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impianto e dei presidi antincendio per il periodo 2026/2028”**

5. CRITERI PER L’AGGIUDICAZIONE

La procedura adottata è affidamento diretto con ODA su MEPA di cui all’art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs 36/2023 con il criterio di aggiudicazione dell’offerta del prezzo più basso di cui all’art. 108 comma 3 del D.Lgs. n.36/2023.

Si procederà comunque all’aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, e giudicata congrua, ai sensi dell’art.69 R.D. 23/05/1924 n.827.

L’Aggiudicazione della procedura sarà disposta con provvedimento del Dirigente Scolastico sulla base dei risultati del procedimento di scelta del contraente, con notifica al vincitore e pubblicazione sul sito web dell’istituto.

6. TERMINE E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento dei servizi avverrà successivamente alla resa del servizio, dopo emissione di regolare fattura elettronica ed acquisizione del DURC in corso di validità e comunque entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Nel rispetto del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, art 1 commi da 209 a 213, si comunica che con decorrenza 6 giugno 2024, in relazione a eventuali ordini di acquisto, codesta Spett.le Ditta dovrà produrre nei confronti di questa istituzione esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it e dovrà contenere ai fini dell’IVA la causale N.I. Art. 74 Ter. Codice Univoco Ufficio IPA: UFWWQE

7. AFFIDAMENTO

La comunicazione dell’esito della procedura di affidamento sarà pubblicata all’albo dell’Istituto e sul sito del committente.

L’Istituzione si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni avvenute a causa di forza maggiore. Avverso l’aggiudicazione sarà possibile esperire reclamo scritto al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla pubblicazione. Successivamente all’esame di eventuali reclami o in assenza degli stessi la stessa diventerà definitiva. Successivamente l’Istituzione scolastica inviterà il soggetto individuato, nei termini indicati nello stesso invito, a produrre – a comprova delle dichiarazioni presentate in sede di partecipazione alla procedura – la documentazione prescritta per la stipula del relativo contratto.

8.RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi di inadempimento da parte dell’aggiudicatario, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, si procederà all’applicazione delle norme previste dal Codice Civile agli artt. 1453 e seguenti.

9. CONTROVERSIE

In caso di controversia giudiziaria, il foro è quello territorialmente competente rispetto alla sede della stazione appaltante. Il Foro competente è quello di Marsala.

10. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso alle offerte, da parte degli offerenti, sarà consentito secondo la disciplina della novellata Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

11. ESCLUSIONI

Saranno escluse le offerte:

- ☐ pervenute prima del presente avviso e dopo la data di scadenza;
- ☐ allegati privi di firma del titolare rappresentante legale e di fotocopia di documento di identità valido;
- ☐ mancanza delle Dichiarazioni inerenti lo stato giuridico-fiscale-contributivo-penale e l'informativa fornitori novellata dal D. Lgs. 101/2018, firmata per presa visione;
- ☐ caratteristiche non rispondenti a quelle richieste nell'oggetto dell'avviso.

12. INFORMATIVA

Si specifica che i dati forniti dagli interessati e quelli acquisiti dall'Amministrazione, in occasione della partecipazione al presente procedimento e/o al successivo rapporto contrattuale sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'Amministrazione, come espressamente disposto dal D.Lgs. 101/2018 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 e nella fattispecie per finalità di svolgimento della gara e del successivo contratto.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Dirigente scolastico Prof.ssa Maria Rosa Barone.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, falsità in atti, uso e/o esibizione di atti falsi sono sanzionati ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs.n.36/2023 il RUP è il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Rosa Barone.

FORME DI PUBBLICITA'

Il presente avviso e i modelli allegati, sono pubblicati sul sito istituzionale area albo pretorio online dell'Istituto sul sito www.icradicepappalardo.edu.it

Allegati parte integrante del bando:

All. 1 – Modello di autodichiarazione

All. 2 - Modello offerta economica

All. 3 – Modello di tracciabilità

All. 4 – Modello Informativa privacy

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Rosa Barone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.